

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRIGENTE DI SETTORE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1523/2021, ha istituito i Settori, di cui all'art. 14 della LR n. 18/2021, definendone le relative competenze e, con DGR 1677 del 30/12/2021, ha conferito i relativi incarichi con decorrenza 01/01/2022 e durata pari a tre anni.

Con deliberazione n. 1573 del 14/10/2024 e successiva deliberazione n. 289 del 03/03/2025, ha provveduto a prorogare gli incarichi, in scadenza, fino alla data del 30/06/2025.

Con deliberazione n. 333 del 13/03/2025, la Giunta regionale ha approvato il regolamento per la definizione della procedura e dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Con deliberazione n. 381 del 17/03/2025, la Giunta ha ridefinito la propria struttura organizzativa.

Con nota a verbale della seduta di Giunta del 24/03/2025, concernente la durata degli incarichi da conferire all'esito della riorganizzazione, la Giunta regionale ha incaricato il Segretario generale di predisporre gli interpellati per gli incarichi da conferire in conseguenza della riorganizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 381 del 17/03/2025, per la durata di cinque anni, fermo restando il rispetto dei termini di durata generali fissati dall'articolo 19 del D.lgs. n. 165 del 2001.

Alla luce di quanto sopra, si rende ora opportuna l'attivazione, da parte del Segretario Generale, di apposito interpello per dare copertura ai Settori, di cui all'Allegato A1 del presente Avviso, come ridefiniti con la deliberazione n. 381/2025 sopracitata.

RICHIAMATI

Gli obblighi di pubblicità delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal comma 1-bis, dell'articolo 19 del Decreto legislativo n. 165/2001.

DATO ATTO CHE

L'interpello non si configura come un concorso e non genera una graduatoria in base a titoli ed esami; la procedura risulta infatti finalizzata ad individuare, tra coloro che hanno presentato domanda, il candidato maggiormente idoneo in base a una valutazione tecnico professionale svolta alla luce dei criteri, esplicitati nel presente avviso, mediante un giudizio comparativo.

Il conferimento dell'incarico avviene nel rispetto della disposizione di cui al comma 2, lett. g) dell'articolo 11 della legge regionale n. 18/2021, nella fattispecie, con deliberazione della Giunta regionale, previa proposta del Segretario Generale.

La scelta è effettuata nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Area Funzioni Locali, dall'articolo 41, comma 2, della legge regionale n. 18/2021, nonché dal regolamento per la definizione della procedura e dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali della Giunta regionale, di cui all'allegato C alla DGR n. 333 del 13 marzo 2025.

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di Dirigente dei Settori indicati nell'Allegato A1, le cui competenze sono esplicitate nell'Allegato A2 del presente avviso.

Per il conferimento degli incarichi in questione possono presentare domanda:

- I dirigenti di ruolo della Giunta regionale;

- I dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n.165/2001;
- I soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, non appartenente al ruolo dirigenziale di una pubblica amministrazione, in possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del MIUR n. 509/1999, che:
 - abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
 - abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato

Le candidature sono esaminate e valutate secondo i criteri di cui all'art. 19 del D. lgs n. 165/2001 e all'art. 41, comma 2, della legge regionale n. 18/2021 nonché in relazione ai principi di natura generale elaborati in materia dalla giurisprudenza e cioè tenuto conto di:

- a) natura e caratteristica della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) attitudini, formazione culturale e capacità professionali;
- c) risultati conseguiti in precedenti incarichi;
- d) specifiche competenze gestionali maturate in posizioni dirigenziali presso pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti all'incarico da conferire;
- e) rotazione degli incarichi, tenendo presente che il principio di rotazione è realizzato mediante il contemperamento delle esigenze dell'amministrazione di assicurare la prosecuzione efficiente ed efficace delle attività amministrative, e con riguardo delle professionalità acquisite dai dirigenti nell'ambito di specifici settori, nonché delle attribuzioni di strutture caratterizzate da un elevato contenuto tecnico;
- f) principio di pari opportunità.

L'esame delle candidature è effettuato sulla base di quanto dichiarato nell'istanza e nel curriculum professionale dal candidato, con riferimento specifico alla verifica del possesso di:

- Laurea o Diploma di Laurea V.O. o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale;
- Abilitazione, iscrizione ad albi professionali;
- Master di I° o II° livello, corsi di perfezionamento universitari *post lauream* e dottorati di ricerca attinenti alle materie attribuite alle strutture dirigenziali oggetto di interpello;
- Esperienze di direzione, in posizioni dirigenziali, maturate in pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti all'incarico da conferire;
- Altre esperienze professionali ritenute significative, purché attinenti all'incarico da conferire;
- Valutazioni conseguite in incarichi precedenti nell'ultimo triennio.

Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile.

Nell'esame delle istanze si procederà, *in primis*, alla valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo della Giunta regionale, anche ai fini dell'accertamento dell'esistenza nel ruolo regionale della professionalità richiesta.

Accertata l'inesistenza o l'indisponibilità di professionalità interne adeguate, si procederà alla valutazione delle candidature presentate ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del Decreto legislativo n. 165/2001. nonché ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, nel rispetto dei limiti percentuali fissati dall'articolo 41, comma 5, della legge regionale n. 18/2021. La valutazione dei soggetti rientranti nelle categorie diverse dai dirigenti di ruolo della Giunta regionale non è soggetta ad alcun ordine di priorità.

Il Segretario generale per la valutazione delle istanze potrà effettuare un colloquio esperienziale e motivazionale volto ad acquisire ulteriori elementi di conoscenza inerenti alle abilità ed alle capacità dei candidati, previa nomina di apposita Commissione da parte del Segretario stesso.

L'incarico, se attribuito a dirigente della Giunta della Regione Marche, comporta la sottoscrizione di contratto accessivo al provvedimento di conferimento per la definizione del trattamento economico.

Qualora l'incarico venga conferito a dirigente di altra pubblica amministrazione, previo collocamento in posizione di comando o analogo provvedimento, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, comporterà la sottoscrizione di contratto accessivo al provvedimento di conferimento per la definizione del trattamento economico per la durata dell'incarico stesso.

Nel caso in cui il dirigente venga collocato fuori ruolo o in aspettativa non retribuita e, in ogni caso di conferimento dell'incarico a soggetti non in possesso della qualifica dirigenziale, sarà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato.

L'incarico viene conferito per un periodo di 5 (cinque) anni, a decorrere dal momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o da un diverso termine indicato nello stesso, fermo restando il rispetto dei termini di durata generali fissati dall'articolo 19 del D.lgs. n. 165 del 2001.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Marche. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

In relazione alla posizione di Dirigente di Settore, il trattamento economico annuo lordo per 13 mensilità è composto dallo stipendio tabellare pari ad € 47.015,77 di cui al CCNL – Area Funzioni locali – Dirigenza, sottoscritto il 16 luglio 2024, al quale si aggiunge la retribuzione di posizione associata alla struttura dirigenziale indicata nell'Allegato A1 e determinata nel valore economico, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026 Area della Dirigenza FFLL – Sezione Dirigenti - Annualità 2025. È altresì corrisposta la retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla normativa regionale vigente e dalla contrattazione decentrata integrativa.

L'istanza può essere presentata esclusivamente compilando il modulo on-line “Istanza Dirigenza – INCSET”, disponibile sulla piattaforma “CohesionWorkPA”, URL <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/>, utilizzando come browser Chrome o Firefox e non Internet Explorer.

Il candidato dovrà autenticarsi con le credenziali Cohesion (solo da rete regionale, a dominio) SPID o a mezzo carta d'identità elettronica.

Una volta completata l'autenticazione, si dovrà aprire il menù a sinistra dello schermo, cliccare sulla voce “Crea documento” e cercare il modulo “INCSET – Istanza Dirigenza”.

Il candidato può presentare istanza per l'incarico di Dirigente di Settore per un massimo di tre posizioni dirigenziali ai sensi dell'art. 4, comma 3, del regolamento per la definizione della procedura e dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali della Giunta regionale, approvato con DGR n. 333 del 13/03/2025.

L'istanza presentata dal candidato è unica e deve essere obbligatoriamente completa dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità – Allegato A3;
- b) dichiarazione assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e sull'insussistenza di cause di incompatibilità – Allegato A4;
- c) curriculum professionale;
- d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine dell'inserimento nell'apposito software la domanda **deve essere vista e trasmessa**. La stessa verrà automaticamente protocollata e inviata al Segretario generale.

Nel caso di trasmissione di più istanze si considera valida solamente l'ultima istanza inviata.

Non verranno prese in considerazione le istanze per il conferimento dell'incarico inviate in modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate.

L'istanza può essere presentata dalle ore 9.00 del 23 maggio 2025 fino alle ore 14.00 del 4 giugno 2025.

La pubblicità del presente avviso è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle istanze sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale, www.regione.marche.it, nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce "Bandi di concorso - Avvisi per il conferimento di incarichi dirigenziali", nonché sulla INTRANET regionale - voce annunci.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il Segretario generale
Mario Becchetti